

REPORT

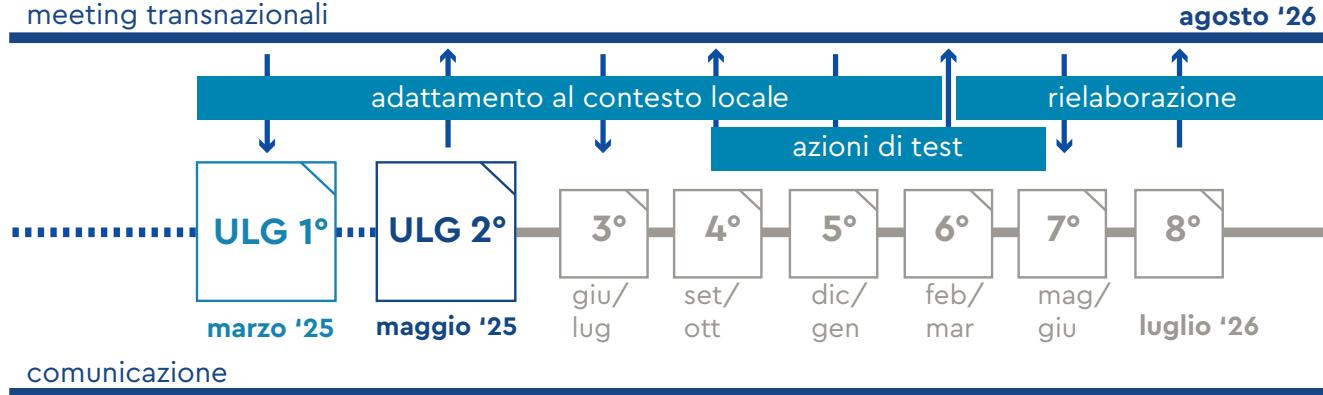
ULG 2° incontro

NAPOLI 15/05/2025

Real Albergo dei Poveri ore 17.00 – 19.30

ULG timeline

meeting transnazionali



Obiettivo

Con il secondo incontro il gruppo di lavoro ha condiviso l'esperienza della percezione in tema di sicurezza urbana nell'ambito urbano di studio – piazza Carlo III/c.so Garibaldi/p.zza Garibaldi – attraverso una passeggiata consapevole, l'osservazione in situ e l'ascolto delle proprie emozioni in relazione ai fenomeni/eventi urbani vissuti direttamente e contestualmente e che hanno determinato l'emozione, arrivando così a:

1. analizzare le cause e i fattori più comuni che determinano la percezione di insicurezza nell'area oggetto di studio;
2. individuare le aree urbane che hanno stimolato maggiormente una emozione in termini di insicurezza urbana percepita e che necessitano quindi di un intervento prioritario rispetto ad altre/i.

I suddetti punti struttureranno il questionario qualitativo che la rete ULG ha intenzione di sottoporre alla cittadinanza e ad altre realtà locali al fine di:

- espandere la rete ULG
- coinvolgere i soggetti più vulnerabili
- captare idee sperimentali e innovative per attivare azioni di testing.

Agenda

L'incontro, dunque, si è strutturato in due momenti di lavoro:

I PARTE: Passeggiata Urbana e Co.Sensing – 17.00/18.30

- 1.1 Introduzione alle attività e agli obiettivi del 2° ULG
- 1.2 Indagine percettiva: partenza da p.zza Carlo III e arrivo a p.zza Garibaldi passando dal c.so Garibaldi e dal borgo Sant'Antonio Abate

II PARTE: Co.Design – 18.30/19.30 (Spazio Obù)

- 2.1 Ricognizione e rielaborazione degli esiti della passeggiata
- 2.2 Introduzione alle future attività e modalità organizzative per l'espansione della rete ULG

Stakeholder

È stato coinvolto il gruppo di lavoro presentato al primo incontro, individuato come principale attore della rete ULG e invitato a partecipare per tutto il periodo di studio e addattamento al contesto locale (ca. 12 mesi) nell'ambito di indagine - "piazza Carlo III/corso Garibaldi/Piazza Garibaldi".

Urbact Local Group

Dedalus Cooperativa Sociale

Centro Nanà

Casba Società Cooperativa Sociale

Fondazione Made in Cloister

Fondazione Terzo Luogo_Spazio Obù

Associazione Scenari Possibili

Associazione Senegalesi Napoli

ASD Kodokan Sport Napoli

Comune di Napoli_Servizio Progetti Strategici

Comune di Napoli_Servizio Programmazione Sociale ed emergenze sociali

Comune di Napoli_U.O.A. Ufficio Innovazione e Partenariati

Comune di Napoli_U.O. San Lorenzo_polizia locale

Comune di Napoli_Municipalità 4_S. Lorenzo, Vicaria, Poggioreale, Zona Industriale

Comune di Napoli_Assessorato all'Urbanistica

Comune di Napoli_Assessorato alle Politiche Sociali

Comune di Napoli_Assessorato alla Polizia Municipale e alla Legalità

Espansione delle rete ULG

Il 2° incontro ha attivato una riflessione su come poter espandere la partecipazione ad altre realtà locali (scuole, oratori, associazioni di categoria, commercianti, gruppi informali, residenti, istituti universitari e di alta formazione, centri di ricerca, ecc.).

Attività e modalità

L'incontro si è sviluppato in due momenti partecipativi, utilizzando metodologie e microstrutture di facilitazione:

1_ attività esperenziale

La prima attività è stata finalizzata alla comprensione individuale dei fenomeni complessi urbani che determinano l'insicurezza urbana attraverso l'ascolto delle proprie emozioni e la sperimentazione di nuove modalità di interazione con i luoghi e di apprendimento personale.

2_ co-creazione di conoscenza

La seconda attività è stata dedicata alla condivisione dell'esperienza percettiva della passeggiata urbana attivando, dunque, una riflessione più profonda sugli eventi urbani che determinano insicurezza.

Obiettivo 1 : Stimolare la percezione emotiva dei luoghi

Attività 1_1 PASSEGGIATA URBANA

Il punto di incontro del gruppo è stato in Piazza Carlo III n. 6, l'ingresso pubblico del Real Albergo dei Poveri. È stato chiesto ai partecipanti di attraversare a piedi l'ambito urbano oggetto di studio, di "connettersi" con i luoghi osservati e di riportare su mappa la/e sensazione/i che un determinato fenomeno urbano ha stimolato in quel preciso istante, fossero esse sia negative che positive. Ognuno ha deciso personalmente il percorso da effettuare in modo da essere libero nella scelta di cosa osservare (piazze, slarghi, stradine, incroci, ecc.) facendosi trasportare dagli eventi.

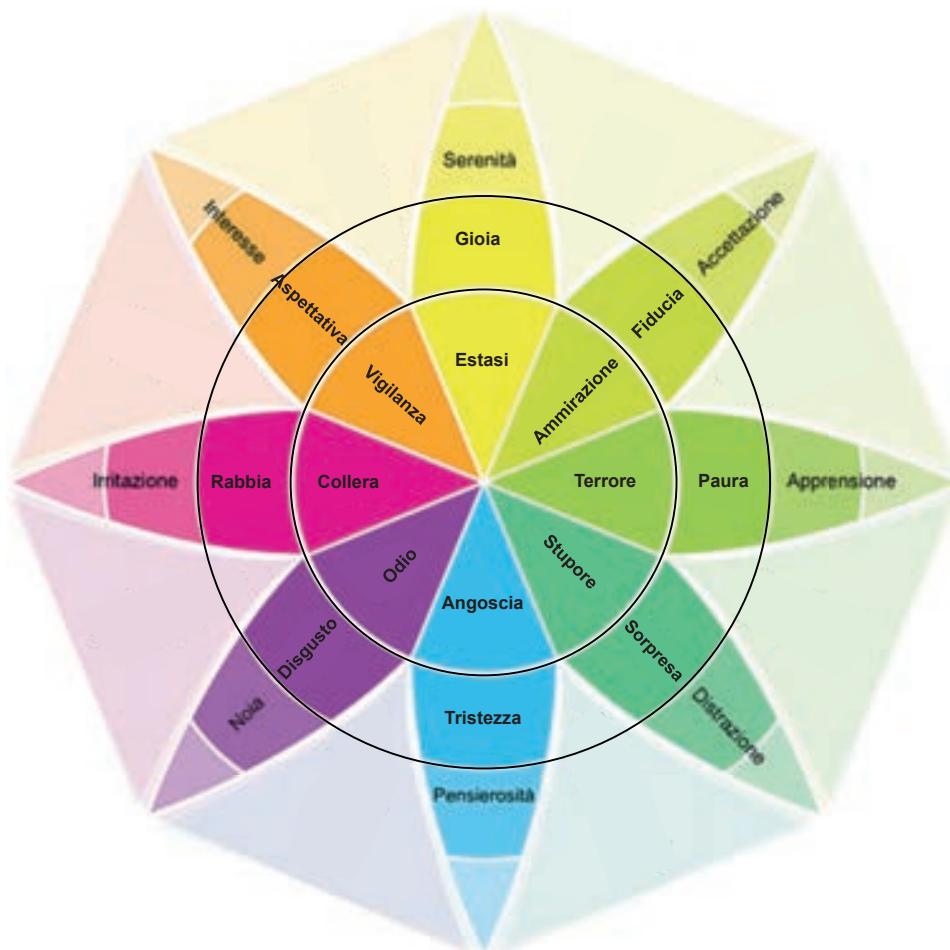
Durante la passeggiata il gruppo si è ritrovato in due tappe intermedie (piazza Volturno e piazza Garibaldi) al fine di effettuare brevi confronti sull'esperienza, per concludersi in Piazza S.Anna a Capuana, presso lo Spazio Obù.

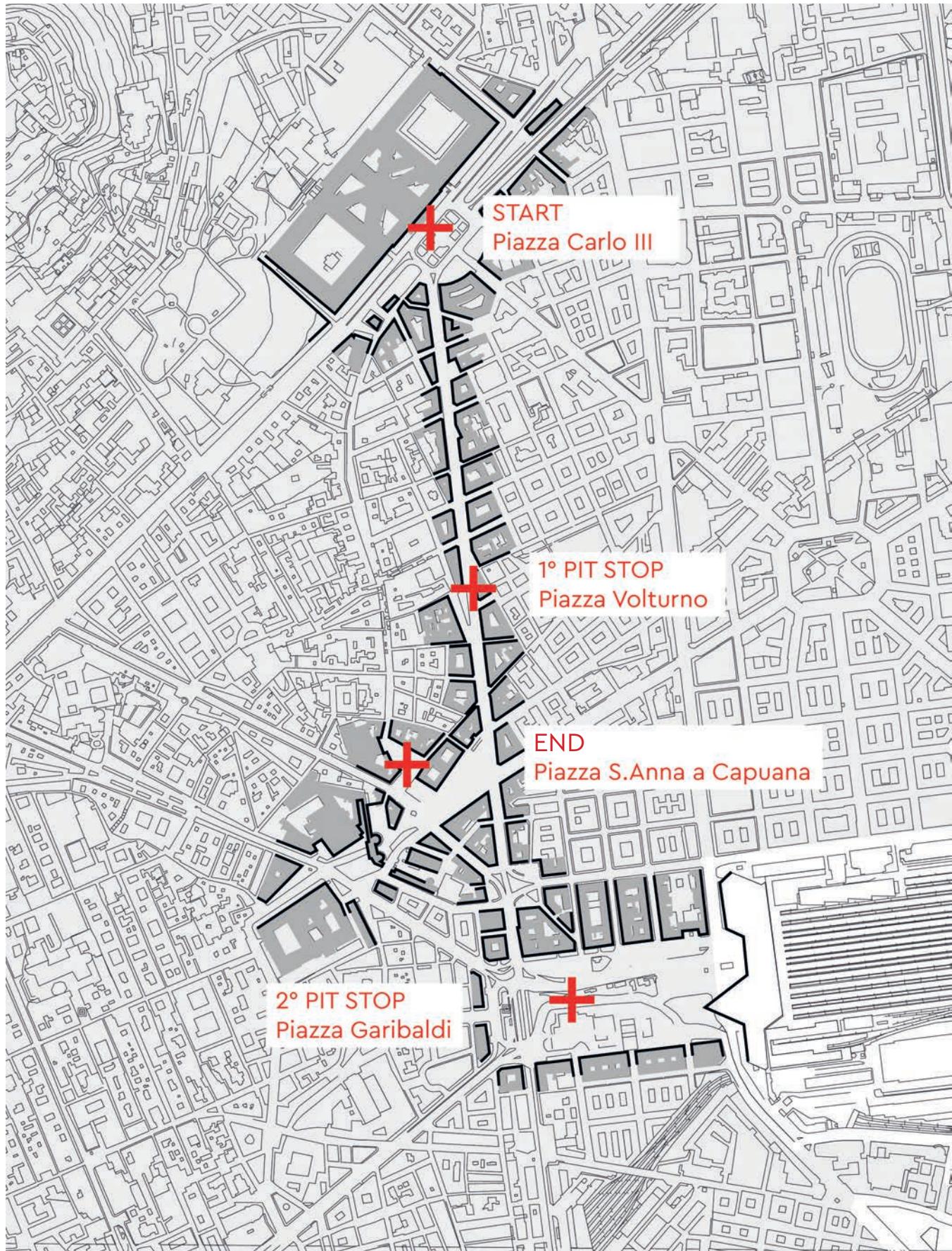
I partecipanti hanno utilizzato lo schema emozionale dello psicologo americano Plutchick, al fine di facilitare l'attività e "strutturare" le emozioni (semplici e complesse). La ruota di Plutchick è uno strumento, infatti, che aiuta la comprensione delle emozioni (suddivise in 8 categorie di base), attivando una maggiore consapevolezza di ciò che si prova.

Output: mappa delle emozioni

Tempo: 60 min

Materiale: mappa dell'ambito urbano, scheda delle emozioni (ruota di Plutchick), penna





Obiettivo 2: Condivisione e co-creazione di conoscenza

Attività 2_1 CO - SENSING

A seguito della passeggiata urbana, il gruppo si è incontrato nella sede di Spazio Obù, uno degli stakeholder facente parte della rete locale, per proseguire con l'attività di co-design. È stato chiesto ai partecipanti di compilare una scheda in cui riordinare e mettere a sistema le emozioni private, il fenomeno che ha scaturito l'emozione e il luogo. Questo ha determinato lo scambio delle emozioni personali scaturite dai fenomeni urbani percepiti, una interpretazione differenziata dello stesso fenomeno, la riflessione sulle cause strutturanti un determinato fenomeno.

Output: scheda emozioni/eventi urbani

Tempo: 20 min

Materiale: scheda da compilare, penna

EMOZIONI // EVENTI URBANI			
 NOME:			
QUALE (emozione)	COSA (ha determinato l'emozione)	DOVE (ho provato l'emozione)	

Obiettivo 3: Calendarizzazione delle attività e degli incontri

Attività 3_1 COINVOLGIMENTO DELLA RETE ULG

L'ultima attività è stata organizzata per responsabilizzare il gruppo di lavoro anche a poter espandere la rete ULG.

È stato chiesto ai partecipanti di compilare una scheda (da completare a casa e restituirla in tempi brevi) in cui cominciare a riflettere sulle altre realtà locali da coinvolgere al processo partecipativo e nell'attività di testing.

Si sta valutando in che modalità allargare la rete ULG ad altri portatori di interesse locali.

Tempo: 5 min

Output: scheda ULG: coinvolgimento della rete locale

Materiale: scheda, penna

**Urbact Local Group
CO-SENSING**

URBACT

Co-funded by
the European Union
Interreg



Urbact Local Group_ Napoli_ Citisense Innovation Transfer Network

ULG: IL COINVOLGIMENTO DELLA RETE LOCALE

NOME E ORGANIZZAZIONE:



CHI?
(Enti, organizzazioni,
gruppi informali)

COME?
spiega in che modalità (strumenti e azioni)
coinvolgeresti altre realtà del territorio

PERCHÈ?

Gli esiti del primo incontro ULG

La partecipazione del gruppo degli stakeholder invitati al tavolo è stata di **n. 7 organizzazioni** su un totale di n. 12 realtà coinvolte.

Gli esiti delle attività proposte sono di seguito sintetizzati:

"PASSEGGIATA URBANA"

Il gruppo ULG coinvolto è quello individuato già dal primo incontro come il nucleo degli stakeholder che accompagnerà tutto il processo di 'adattamento al contesto locale' – 'azioni di test' in campo – 'rielaborazione' a breve/medio/lungo termine.

Il gruppo eterogeneo frequenta abitualmente alcune aree dell'ambito urbano oggetto di indagine.

Ogni partecipante ha tracciato e seguito un personale percorso all'interno dell'ambito, percorrendo ad ogni modo tutta l'area oggetto di studio.

La mappa delle emozioni ha evidenziato che:

- ci sono luoghi che generano più di altri **emozioni negative** legate alla percezione dell' insicurezza urbana;
- ci sono dei luoghi che generano più di altri **emozioni contrastanti**, insieme positive e negative;
- ci sono dei luoghi che **non generano emozioni significative**;
- gli stessi fenomeni ed eventi urbani osservati **non determinano le stesse emozioni e/o non determinano emozioni** a tutti coloro che li osservano;
- ci sono aree che **non hanno destato l'attenzione** di nessun partecipante, e altre aree che hanno attratto invece tutti i partecipanti.

Conseguentemente a quanto evidenziato, risulta opportuno, dunque, sottolineare che la percezione della insicurezza urbana è un fenomeno complesso che dipende tra tre fattori fondamentali:

- personale (associate alla vulnerabilità personale e alla dimensione cognitiva, relazionale e comportamentale della persona)
- legato alle esperienze dirette e/o indirette
- ambientale e di contesto (aspetti fisici, sociali e gestionali di un luogo).

In particolare i luoghi che hanno generato più interesse in termini di numero di osservazioni effettuate sono stati il **Borgo di Sant'Antonio Abate** (via Sant'Antonio Abate e zona residenziale), **Piazza Carlo III**, seguiti da **Piazza Volturno**, **Piazza San Francesco a Capuana** e **Piazza Sant'Anna a Capuana**.

Il luoghi che hanno generato più emozioni in termini assoluti sono stati il **Borgo di Sant'Antonio Abate** (via Sant'Antonio Abate e zona residenziale) e **Piazza Volturno**.

I luoghi che hanno generato più emozioni negative sono stati **Piazza Volturno** e **Piazza Principe Umberto**, seguiti da **Piazza Leone**, **Piazza San Francesco a Capuana** e **Piazza Sant'Anna a Capuana**.

Il luogo che ha generato più emozioni positive e similari tra loro è stato **Piazza Garibaldi**.

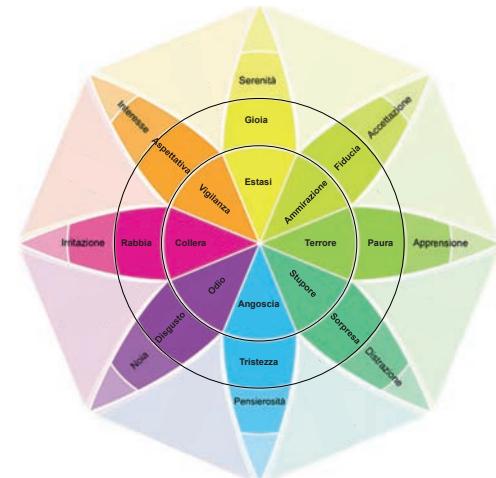
Il luogo che ha generato più emozioni contrastanti – positive e negative – è stato il **Borgo di Sant'Antonio Abate**.

AMBITO DI STUDIO: piazza Carlo III – Piazza Garibaldi

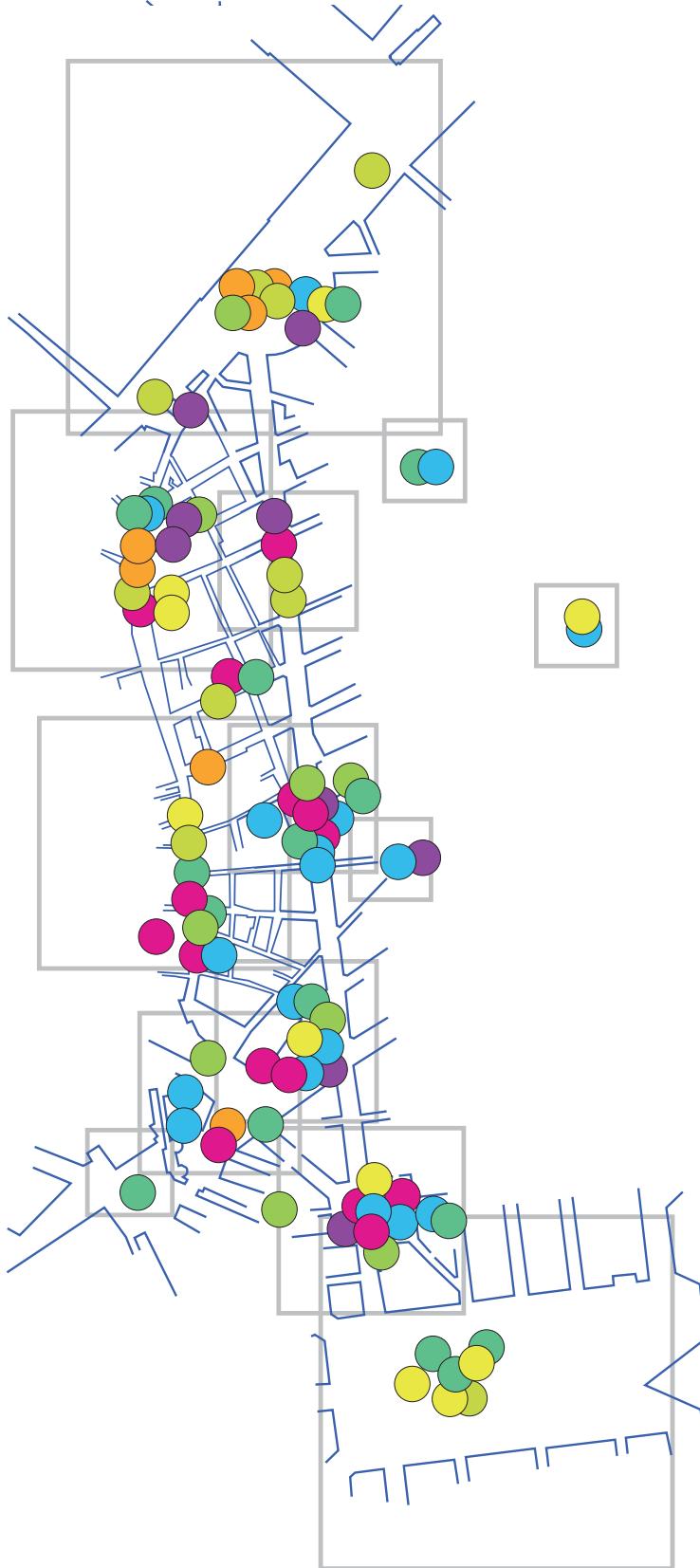
n. 11 osservatori della rete ULG e n. 11 percorsi indipendenti

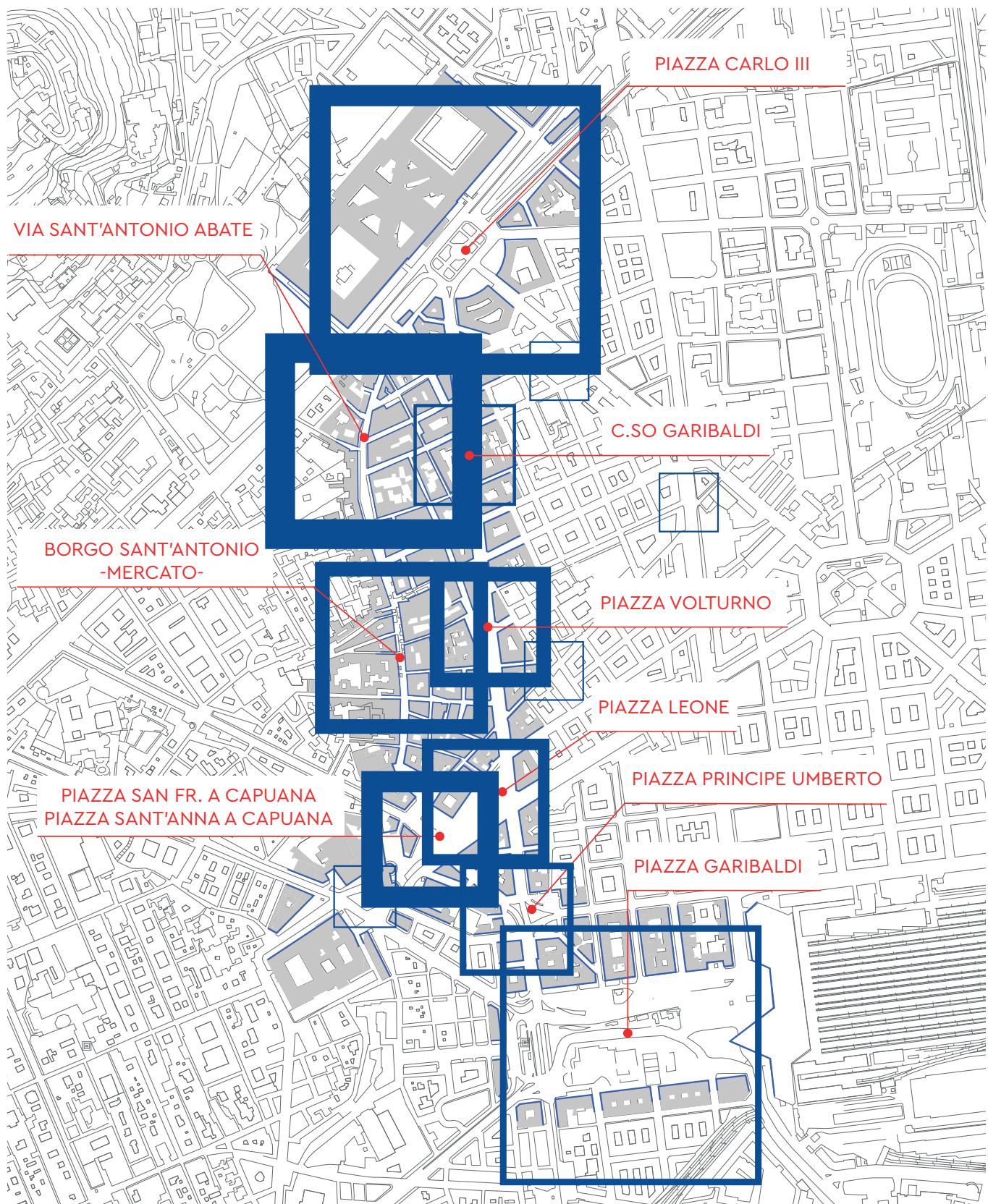
n. 13 aree che hanno stimolato un'emozione nell'ambito di studio

n. 73 osservazioni



- serenità – gioia – estasi
- accettazione – fiducia – ammirazione
- stupore – sorpresa – distrazione
- apprensione – paura – terrore
- pensierosità – tristezza – angoscia
- noia – disgusto – odio
- irritazione – rabbia – collera
- interesse – aspettativa – vigilanza



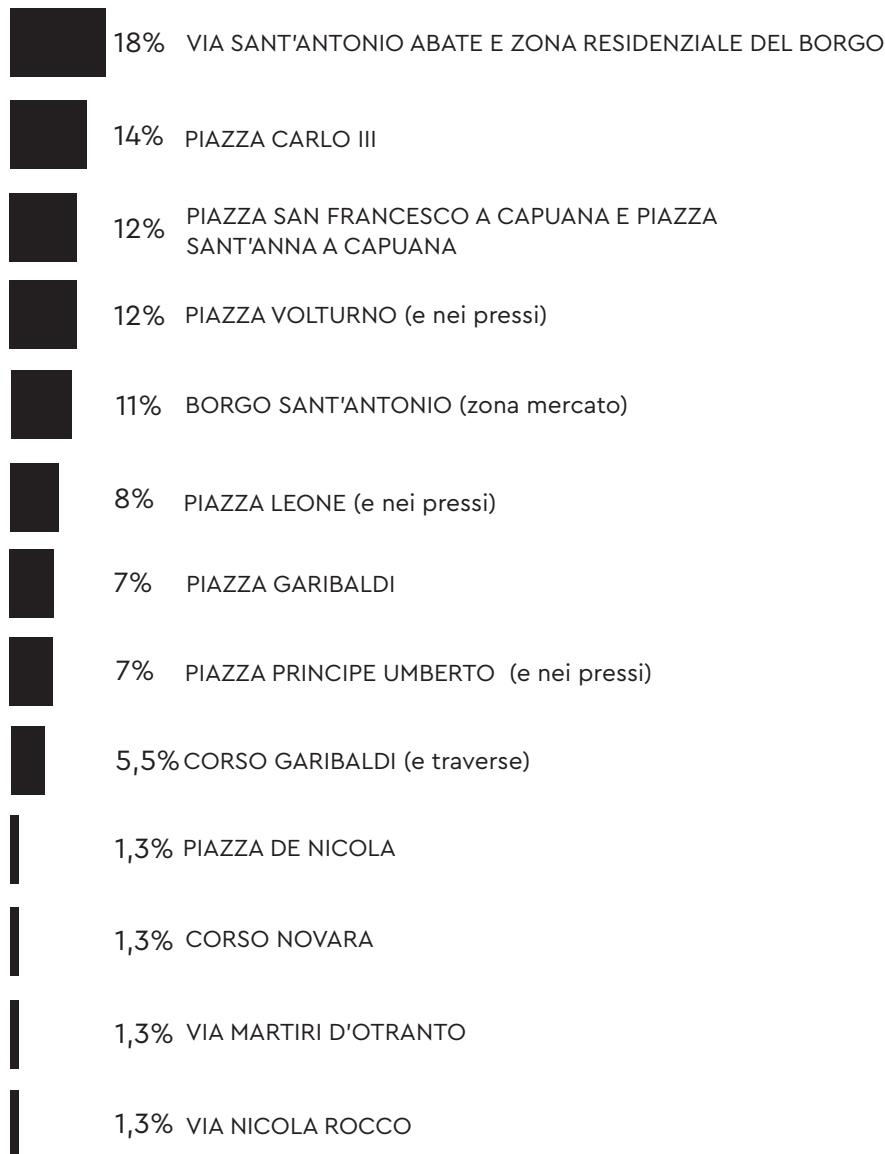


area che ha stimolato
più osservazioni

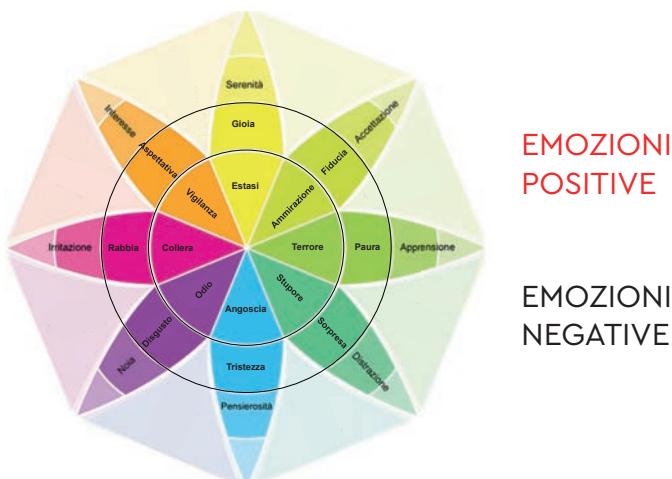
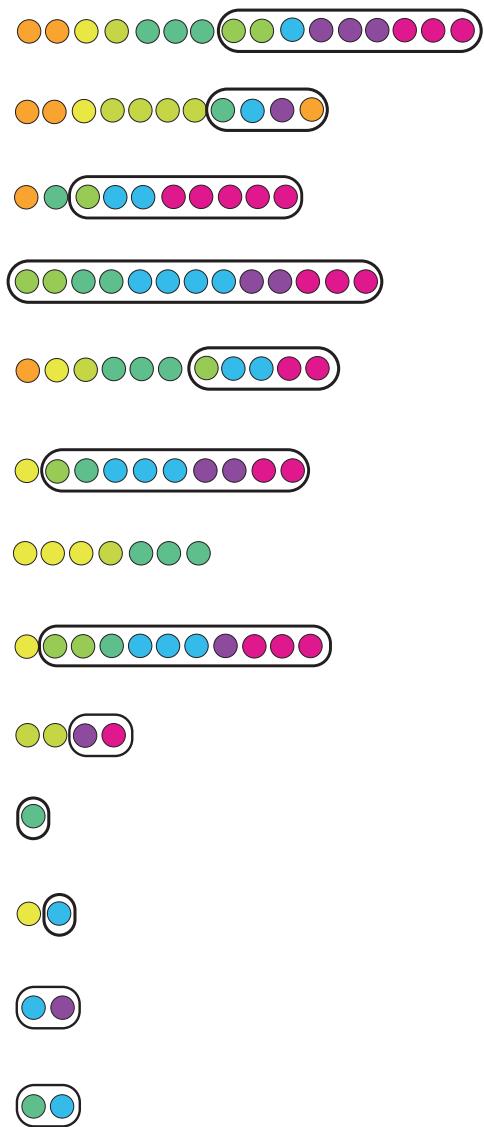


area che ha stimolato
meno osservazioni

% DELLE OSSERVAZIONI RISPETTIVAMENTE AI LUOGHI



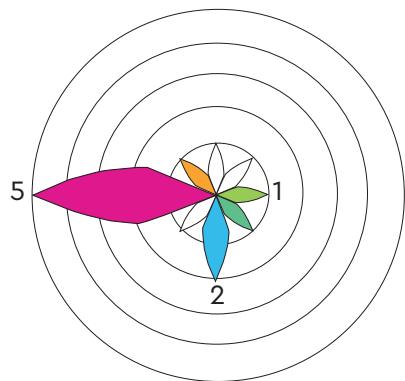
LE EMOZIONI PROVATE



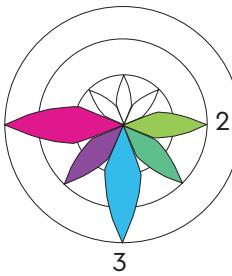
EMOZIONI
POSITIVE

EMOZIONI
NEGATIVE

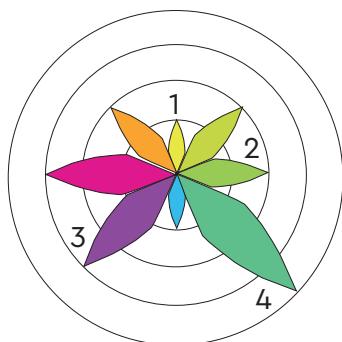
- serenità – gioia – estasi
- accettazione – fiducia – ammirazione
- stupore – sorpresa – distrazione
- apprensione – paura – terrore
- pensierosità – tristezza – angoscia
- noia – disgusto – odio
- irritazione – rabbia – collera
- interesse – aspettativa – vigilanza



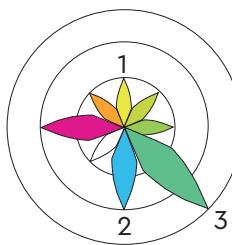
PIAZZA SAN FRANCESCO A CAPUANA
E PIAZZA SANT'ANNA A CAPUANA
n. 9 osservazioni



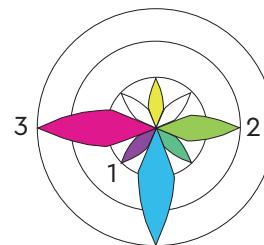
PIAZZA VOLTURNO
(e nei pressi)
n. 9 osservazioni



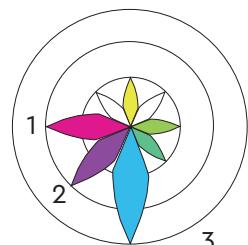
VIA SANT'ANTONIO ABATE
E ZONA RESIDENZIALE DEL BORG
n.13 osservazioni



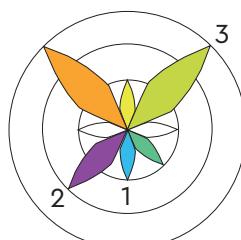
BORGO SANT'ANTONIO
(zona mercato)
n.8 osservazioni



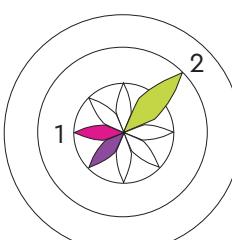
PIAZZA PRINCIPE UMBERTO
(e nei pressi)
n.5 osservazioni



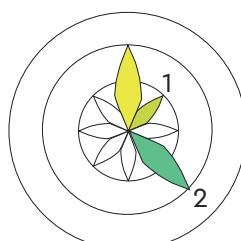
PIAZZA LEONE
(e nei pressi)
n.6 osservazioni



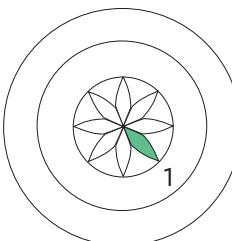
PIAZZA CARLO III
n.10 osservazioni



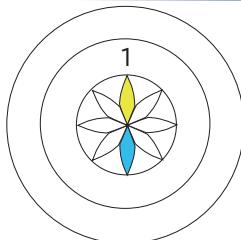
CORSO GARIBALDI
n.4 osservazioni



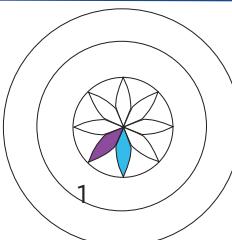
PIAZZA GARIBALDI
n.5 osservazioni



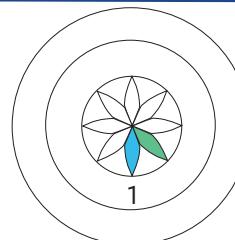
PIAZZA DE NICOLA
n.1 osservazione



CORSO NOVARA
n.1 osservazione



VIA MARTIRI D'OTRANTO
n.1 osservazione



VIA NICOLA ROCCO
n.1 osservazione

"CO - SENSING"

Ogni partecipante ha dato voce alle proprie emozioni spiegando l'evento che ha indotto a percepire l'emozione stessa e chiarendo cosa abbia determinato effettivamente la specifica emozione negativa.

Tale consapevolezza ha l'obiettivo di aprire una riflessione più profonda sulle cause che hanno determinato il fenomeno urbano, al fine di aiutare il partecipante a delineare l'emozione opposta che si dovrebbe invece percepire in un determinato luogo urbano e gli avvenimenti ad esse collegate per poter avviare un cambiamento in positivo.

In sintesi, le problematiche collegate alla percezione di insicurezza urbana e presenti in alcuni o più ambiti osservati sono state:

- 1. Inquinamento ambientale** (inquinamento acustico per eccessivo traffico, presenza di rifiuti ingombranti abbandonati, sporcizia su strada)
- 2. Emergenza sociale** (presenza di tossicodipendenti, presenza di persone senza fissa dimora)
- 3. Caratteri urbani vincolanti** (assenza di arredo urbano, assenza di funzioni pubbliche che caratterizzano gli spazi, stradine chiuse e anguste, piazza aperte e dispersive, spazi pubblici 'privatizzati')
- 4. Inesistenza di presidio collettivo** (spazi pubblici vuoti e non frequentati, assenza di gestione e cura dello spazio, assenza di presidi istituzionali)
- 5. Comportamenti irregolari e attività illecite** (utilizzo improrpio dei marciapiedi e degli spazi pedonali, vendita di sigarette di contrabbando)

Tali problematiche, infatti, hanno determinato una sensazione di:

- DISORIENTAMENTO
- DEGRADO URBANO
- ISOLAMENTO
- ESCLUSIONE DALLE DINAMICHE DI CONTESTO

Da ciò si deduce che la percezione di insicurezza urbana dei luoghi è determinata dall'interconnessione di diverse problematiche da dover tener presente.

In generale, dunque, si può dire che i fattori determinanti la percezione di insicurezza urbana dell'ambito urbano oggetto di studio, e sui quali sarà necessario lavorare, sono:

- fattori ambientali
- fattori sociali
- fattori spaziali
- fattori gestionali
- fattori comportamentali

BORGO SANT'ANTONIO (zona residenziale) n. 13 osservazioni

● SORPRESA

"Dal caos di piazza Carlo III, entrando nel borgo mi sorprendo della moltitudine di persone straniere residenti qui. La dimensione di residenzialità si contrappone a quella dei grandi flussi della piazza"
R.G.

● INTERESSE
RIFLESSIVITÀ (SORPRESA+PENSIEROSITÀ)

"Camminando per il borgo ho percepito subito il valore storico degli edifici che ne fanno parte. La presenza di immagini dei santi, la cura dei bassi e dei marciapiedi ha determinato la sensazione di essere un estraneo a casa degli altri..."
A.S.

● ASPETTATIVA – SORPRESA

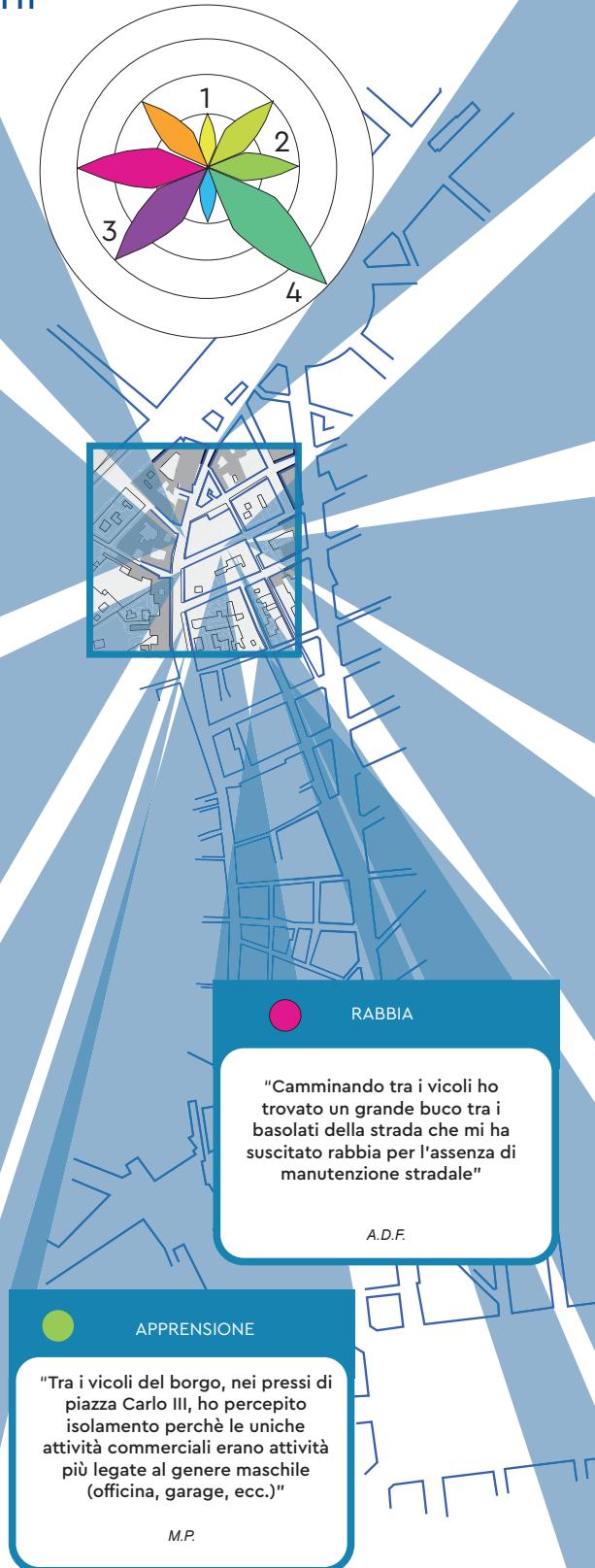
"Pensavo di trovare la stessa situazione di abbandono che c'è in corso Garibaldi, invece tra i vicoli del borgo, quelli più prossimi a Piazza Carlo III, c'è cura e pulizia da parte dei residenti!"
A.D.F.

● IRRITAZIONE

"La pedonalizzazione è quasi inesistente"
F.G.

● SERENITÀ

"La dimensione del borgo sulla via principale (via Sant'Antonio Abate) mi trasmette serenità e tranquillità per la presenza di persone che occupano i marciapiedi con sedie proprie al fine di stare insieme e per la cura e la pulizia che sento"
R.G.



● ACCETTAZIONE – FIDUCIA

"Ho visto un presidio di forze dell'ordine quando da Piazza Carlo III mi sono addentrata al Borgo Sant'Antonio"
N.C.

● COLLERA

"Mi fa rabbia vedere gli edifici storici degradati"
F.G.

● PAURA

"Nel borgo lo stato di degrado delle strade mi incute insicurezza come pedone."
F.G.

● SORPRESA – AMMIRAZIONE

"Le persone vogliono vivere lo spazio pubblico (la strada) anche se caotico e disordinato. Ho notato in una strada stretta e sovraffollata – via Pisacane: un balcone privato attrezzato per il pranzo e persone che giocano a carte sul marciapiede "
L.S.

● DISGUSTO

"Vedo sporcizia ovunque"
R.G.

● ODIO

"Non sopporto che in una dimensione così densamente residenziale ci siano una quantità di auto parcheggiate anche sopra i marciapiedi, occupando spazio vitale pubblico"
R.G.

APPRENSIONE

"Tra i vicoli del borgo, nei pressi di piazza Carlo III, ho percepito isolamento perché le uniche attività commerciali erano attività più legate al genere maschile (officina, garage, ecc.)"
M.P.

PIAZZA CARLO III

n. 10 osservazioni

● TRISTEZZA

"Era triste vedere i rifiuti abbandonati nel giardino di Piazza Carlo III"
"Ho percepito una sensazione di abbandono"

A.D.F.

● ASPETTATIVA

"Il giardino di piazza Carlo III non sembra un luogo di aggregazione, ma piuttosto un bivacco con la presenza di rumore di traffico automobilistico che disturba e non rende piacevole lo stare"

N.M.

● APPRENSIONE – VIGILANZA

"Quando attraverso piazza Carlo III sono sempre molto attenta perché le macchine sfrecciano ad una velocità elevata"

R.G.

● FIDUCIA

"La presenza di un campo da gioco per bambini mi ha restituito una sensazione positiva sullo spazio pubblico"

A.D.F.

● FIDUCIA – ASPETTATIVA

"Vedere il cantiere del Real Albergo dei Poveri e sapere che al suo interno sono già attivi gli uffici del comune di Napoli mi rende fiducioso che le cose possano migliorare"

A.S.

● GIOIA

"Nei pressi della scuola, in piazza Carlo III vi è una piccola area gioco dove i bambini giocavano in libertà"

L.S.

● ACCETTAZIONE – FIDUCIA

"Ho visto un presidio di forze dell'ordine quando da Piazza Carlo III mi sono addentrata al Borgo Sant'Antonio"

N.C.

● NOIA

"Gli ampi marciapiedi di p.zza Carlo III sono occupati solo dai tavolini del bar..."

N.M.

● DISGUSTO

"Nei pressi di piazza Carlo III, verso il borgo Sant'Antonio ho trovato una situazione di rifiuti molto spiacevole"

R.G.

● FIDUCIA

"La riqualificazione del Real Albergo dei Poveri attiverà anche l'uso dello spazio di piazza Carlo III"

A.S.

PIAZZA SAN FRANCESCO A CAPUANA E PIAZZA SANT'ANNA A CAPUANA

n. 9 osservazioni

APPRENSIONE

"Sono una persona molto aperta, che viaggia spesso all'estero e che è abituata a convivere con persone di diversa etnia, ma questa volta in un negozio la presenza di un gruppo di persone straniere mi ha sollecitato un sensazione stranamente negativa"

D.Q.

RABBIA

"Il palazzo della Pretura e Piazza S.Anna sono spazi inutilizzati"

F.G.

TRISTEZZA

"Sotto le mura di porta Capuana una fila di uomini trasandanti distesi a terra nell'ultima unghia di ombra con coperte e cartoni"

A.D.F.

RABBIA

"La piazza San Francesco a Capuana è frequentata da giovani stranieri che sembrano sostare e annoiarsi perché non hanno qualcosa da fare o un luogo dove alloggiare"

R.G.

IRRITAZIONE

"A Porta Capuana il degrado urbano la fa da padrona (spazzatura, condizioni delle strade e degli immobili.)"

M.P.

TRISTEZZA

"È triste vedere una grande piazza storica riqualificata da poco frequentata da diversi senza dimora stesi a terra nell'unica lingua di ombra presente nei pressi dell'antica porta Capuana"

R.G.

RABBIA

"Sotto un cartello che proibiva di lasciare i rifiuti in quel punto...c'erano i rifiuti"

A.D.F.

RABBIA-DISGUSTO

"In questo spazio pubblico di recente riqualificazione abbiamo visto siringhe a terra"

C.M.

CURIOSITÀ= SORPRESA+ASPETTATIVA

"Non conoscevo questa zona di Napoli...percepisco una certa peculiarità e differenza da altre zone"

M.P.

PIAZZA VOLTURNO (e nei pressi)

n. 9 osservazioni

DISGUSTO

"In quella che dovrebbe essere una piazza di incontro, diventa una discarica di rifiuti urbani (cattiva gestione dei rifiuti in città)"
F.G.

RABBIA

"Accumuli di rifiuti, purtroppo, padroneggiano lo spazio"
A.D.F.

RABBIA - COLLERA - TRISTEZZA

"in piazza Volturno un ragazzo in moto e senza casco occupava lo spazio dedicato ai pedoni"
N.C.

DISGUSTO

"La sporcizia presente in p.zza Volturno è davvero inaccettabile"
N.M.

DISAPPROVAZIONE (= SORPRESA + TRISTEZZA)

"La piazzetta era prevalentemente occupata da rifiuti urbani"
"una moto con minori senza casco ha sfrecciato davanti a me in un'area pedonale non curandosi dei pedoni presenti"
C.M.

SORPRESA - APPRENSIONE

"Scorgo da lontano degli alberi tra i palazzi, mi avvicino e si apre davanti a me una piazza alberata con panchine, seminascondata e chiusa tra i palazzi, con un evidente stato di degrado sociale e ambientale"
A.S.

IRRITAZIONE

"Mi fa rabbia vedere cumuli di immondizia in piazza Volturno"
M.D.L.

TRISTEZZA

"Mi fa triste vedere l'inciviltà delle persone che abbandonano i rifiuti urbani in una piazza"
L.S.

FRUSTAZIONE = PAURA + RABBIA

"L'incuria di uno slargo pedonale nel cuore del centro storico mi mette molto a disagio. Ci sono rifiuti e spazi pedonali occupati da macchine: come può un residente vivere lo spazio pubblico?"
R.G.

BORGO SANT'ANTONIO (zona mercato)

n. 8 osservazioni

ACCETTAZIONE

"Più ci si allontanava dalla zona alta del borgo, più la dimensione commerciale prendeva piede (negozi, scuola danza, ecc.)"

M.P.

INTERESSE

"Su via Cairoli si percepisce una certa vivacità, dettata dai colori dei palazzi, ma anche dalle presenze di attività commerciali. Venendo da c.so Garibaldi essa introduce alla zona mercatale del Buvero"

N.M.

SORPRESA - GIOIA

"Ma poi tra i basolati la natura prende il sopravvento e ci sorprende con la presenza di un fiore..."
"tra i vicoli ho scoperto anche un piccolo giardino con un albero di limoni in frutto"

A.D.F.

ANGOSCIA

"I vicoli stretti e senza via di fuga mi danno una percezione di isolamento"

M.P.

SORPRESA - GIOIA

"Un venditore del mercato spolverava accuratamente gli occhiali disposti sulla bancarella per essere venduti"

A.D.F.

RABBIA - COLLERA - TRISTEZZA

"non immaginavo che esistesse ancora il contrabbando di sigarette in città"

N.C.

STUPORE

"Mi ha sorpreso vedere la vivacità del borgo Sant'Antonio (area mercato)...si percepisce da un lato la resistenza della tradizione e dall'altro l'esigenza di lavorare"

M.D.L.

FRUSTAZIONE = PAURA + RABBIA

"La zona mercatale del borgo è autentica ed è auspicabile che venga tutelata e valorizzata. Ma la manutenzione e la cura degli spazi pubblici è assente"

R.G.



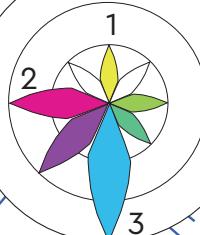
PIAZZA LEONE (e nei pressi)

n. 6 osservazioni

TRISTEZZA

"Mi rattrista vedere una così tale bellezza in una condizione di degrado e assenza di usi vitali"

N.M.



GIOIA

"Mentre osservavo la piazza, una signora anziana mi ha offerto aiuto pensando fossi in difficoltà nel cercare qualcosa...Mi ha fatto piacere vedere una certa "apertura dei residenti agli "esterni"""

D.Q.

TRISTEZZA - RABBIA

"La piazza è vuota e dispersiva. L'ex edificio della Pretura che si affaccia sulla piazza è in stato di manutenzione da tempo...Provo una sensazione respingente"

R.G.

TRISTEZZA IMBARAZZO (SORPRESA + PAURA)

"Camminando per vico I Cavalcatoio, nei pressi di piazza Leone, mi sono imbattuto in una prostituta del basso, che mi invitava a entrare"

L.S.

DISGUSTO

"Un forte odore di pipì in p.zza Leone mi ha determinato una sensazione di insicurezza"

A.D.F.

RABBIA E DISGUSTO

"In pieno giorno, in piazza Leone, una donna con un velo probabilmente si bucava, e vicino a lei una ragazzina faceva lo stesso"

A.D.F.



PIAZZA G. GARIBALDI

n. 5 osservazioni

GIOIA

"Il processo di rigenerazione urbana attivato con la cooperazione tra pubblico e privato (Bella Piazza) sta dando i suoi frutti: la piazza è vitale e presidiata"

R.G.

STUPORE

"La riqualificazione di piazza Garibaldi ha attivato una rigenerazione percepibile"

F.G.

GIOIA

"Mi rende felice vedere piazza Garibaldi finalmente un luogo vivo, grazie alla sperimentazione di rigenezaione urbana messa in atto da Comune e Ets"

M.D.L.

STUPORE

"È stato davvero incredibile vedere che il progetto "Bella Piazza" a piazza Garibaldi abbia davvero trasformato uno spazio percepito 'insicuro' in spazio di aggregazione."

M.P.

FIDUCIA

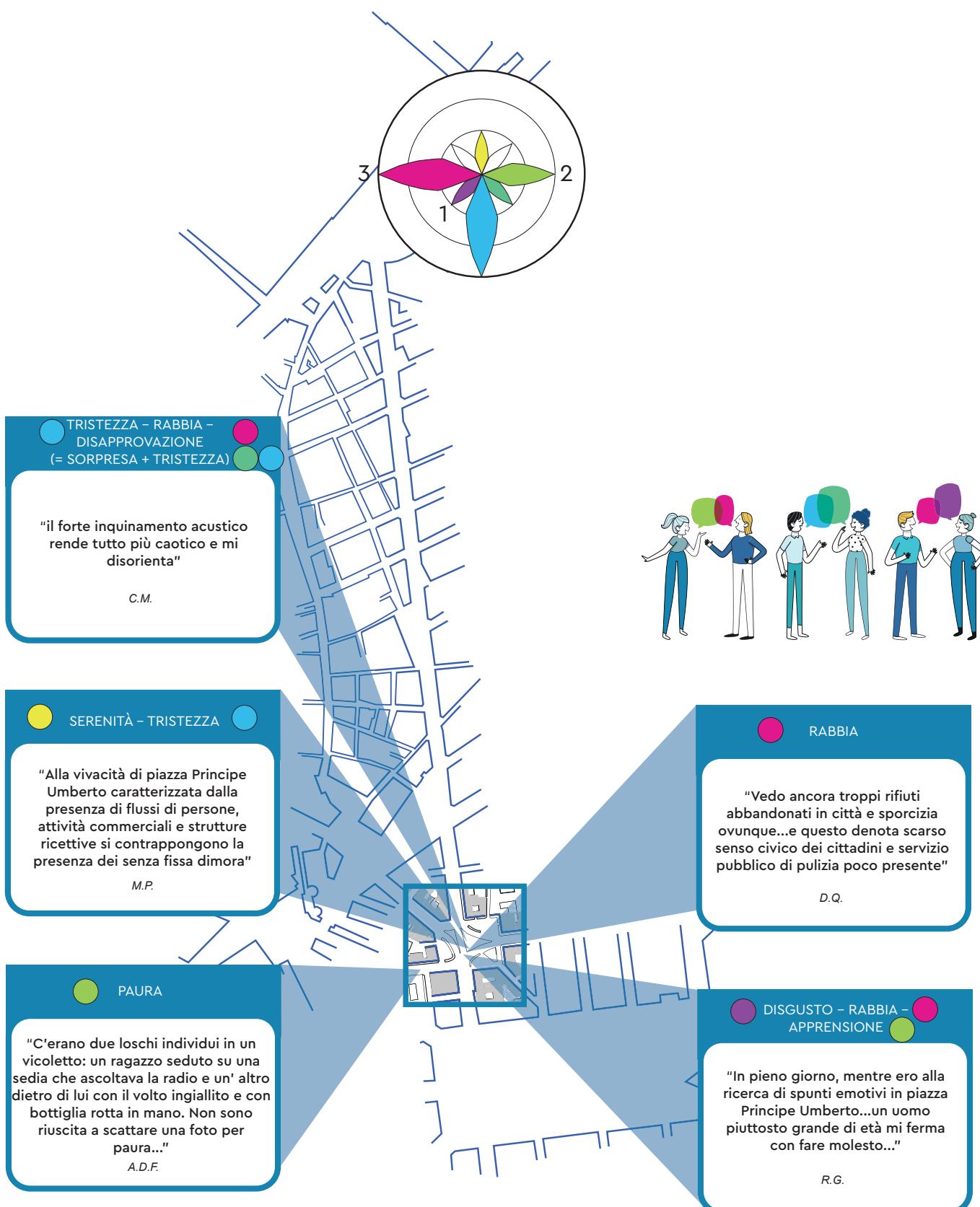
"Mancava da un po' in piazza Garibaldi e oggi percepisco un grande cambiamento certamente dovuto alla presenza e attenzione di una co-gestione pubblico/privata: ragazzi che giocavano a basket nel campetto e ragazze che giocavano a carte sui tavolini "

A.D.F.



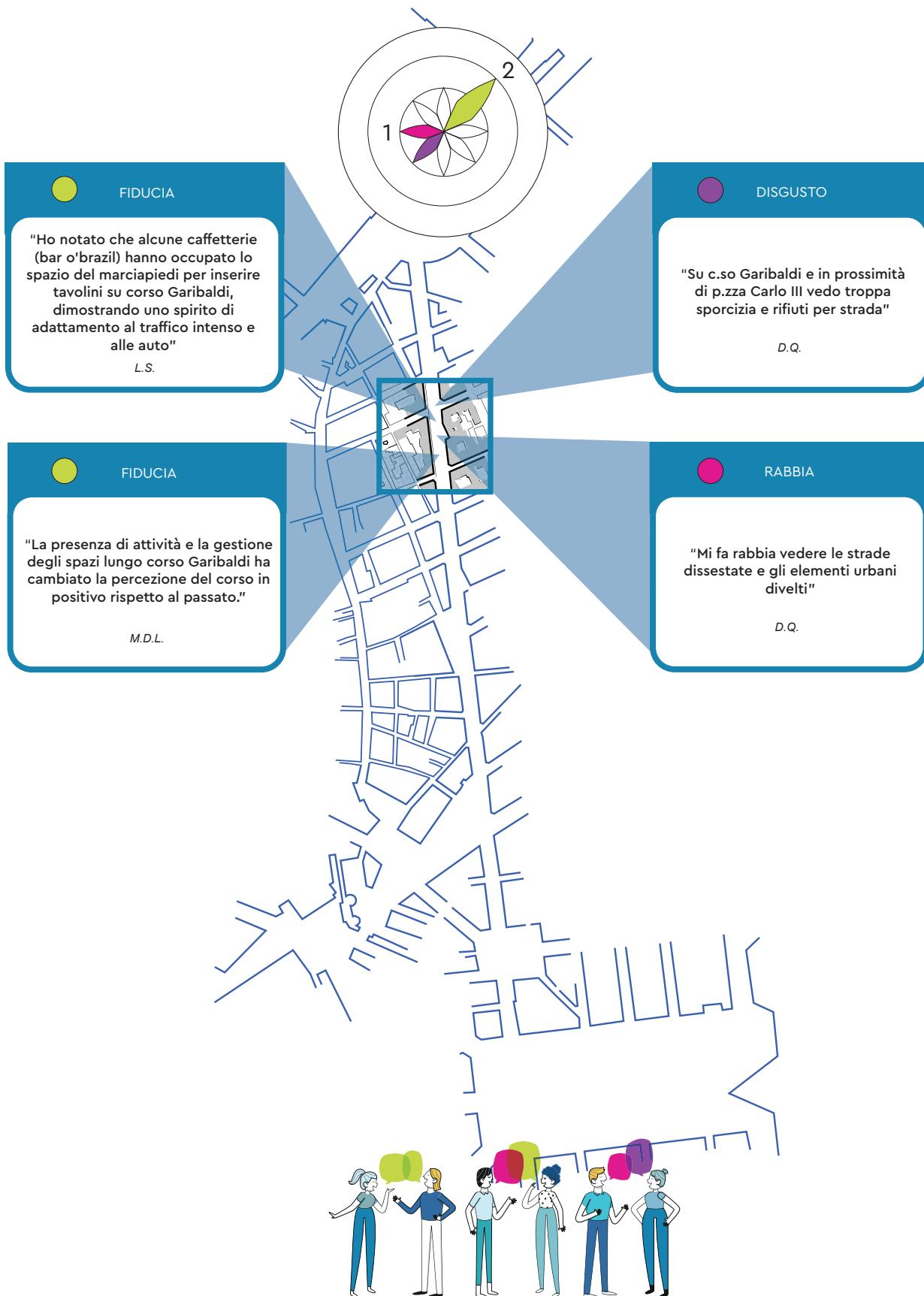
PIAZZA PRINCIPE UMBERTO (e nei pressi)

n. 5 osservazioni

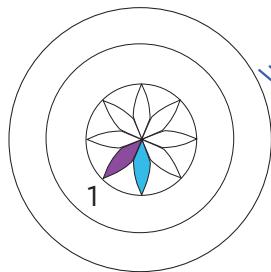


CORSO GARIBALDI

n. 4 osservazioni



VIA M. D'OTRANTO n. 1 osservazioni

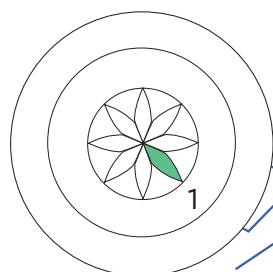


● TRISTEZZA – DISGUSTO ●

"Vi è una condizione di degrado in via Martiri d'Otranto, nei pressi di c.so Garibaldi, per la presenza di senza fissa dimora... l'ambiente era maleodorante"

L.S.

PIAZZA DE NICOLA n. 1 osservazioni



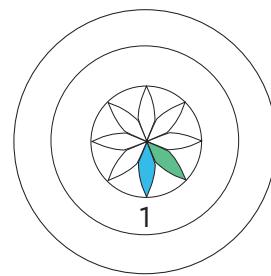
● SORPRESA

"È bastato superare la porta antica per trovare uno spazio più curato, con ordine, pulizia e fiori"

N.M.



VIA N. ROCCO n. 1 osservazioni

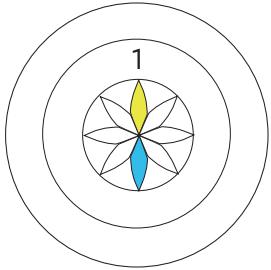


● SORPRESA – TRISTEZZA ●

"Strano vedere una chiesa abbandonata in un territorio così popoloso (via Nicola Rocco)"

L.S.

C.SO NOVARA n. 1 osservazioni



● GIOIA – TRISTEZZA ●

"Camminando su c.so Novara mi ha attratto l'immagine di una coppia di anziani, un pò 'strani', che si tenevano mano nella mano...l'amore vince su tutto"

L.S.

"COINVOLGIMENTO DELLA RETE ULG"

Tra le realtà locali da coinvolgere al processo partecipativo e nell'attività di testing action, sono state per ora trasmessi i seguenti suggerimenti:

[SPAZIO OBÙ]

- Associazione "IF-ImparareFare:" attività educativa con i bambini di Borgo Sant'Antonio (presidente Daria Esposito);
- Associazione di categoria dei Commercianti (Carraturo, patto "La Porta");
- Comitato di quartiere "Il riscatto d'o Buvero" (gruppo facebook guidato dall'attivista Enzo Geri);
- Chiesa Parrocchiale di Sant'Anna a Capuana (padre Abramati): parrocchia attiva;
- Chiesa Santa Maria di tutti i Santi (padre Emanuel): parrocchia attiva;
- Centro "Dinastar srl" (centro di riabilitazione presente nel quartiere per fragilità anche psichica): interlocutore per analizzare le condizioni di fragilità presenti nell'area

[MADE IN CLOISTER]

- Associazione "Est(ra)Moenia" (imprenditori, professionisti, studiosi): interlocutori per co-progettazione e possibili investimenti;
- Associazione "Aste e Nodi": interlocutori di comunità, networking, attori urbani;
- Artisti presenti nel quartiere: sviluppo di progetti d'arte e promozione della cultura coinvolgendo la comunità;
- Hotel Terminus: accoglienza nell'area di intervento, possibile investitore.

[COMUNE DI NAPOLI]

- Associazione "100 X 100 NAPLES": adozione costante di aree verdi e Piazze, manutenzione del verde, pulizia, nuove piantumazioni, installazione di impianti d'irrigazione;
- Associazione "Teatro Stabile della Città di Napoli";
- Ortobotanico di Napoli_ Università degli Studi di Napoli Federico II;
- "Infiniti Mondi" C.T.E. Casa delle Tecnologie Emergenti Napoli: centro di innovazione avanzata nel settore delle Industrie culturali e creative.

Criticità del secondo incontro ULG

La partecipazione al secondo incontro ULG non ha raggiunto il 100%, ma è stata comunque superiore alla metà dei soggetti invitati (ca. 60%); tale presenza non ha inficiato lo svolgimento e gli esiti delle attività esperienziali ai fini del processo partecipativo: alcuni stakeholders inviati hanno partecipato con 2 o più rappresentanti.

La terza attività di "coinvolgimento della rete ULG" andrà ripresa in quanto alcuni non hanno ancora restituito la scheda compilare.









